

# FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 25 maggio 2014



**indioresi**

Diocesi di Frosinone - Veroli  
Ferentino  
Via dei Monti Lepini, 73  
03100 Frosinone  
tel. 0775.290973  
fax 0775.202316

e-mail  
robertacecarelli@diocesifrosinone.com  
sito internet: www.diocesifrosinone.com

pagina diocesana

## Per contattare la redazione

Volete inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento? Inviare articoli e fotografie all'indirizzo di posta elettronica [avvenire@diocesifrosinone.com](mailto:avvenire@diocesifrosinone.com) entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberta Ceccarelli o Francesco Santoro al numero 0775290973).

Monsignor Ambrogio Spreafico ha guidato i giorni della grande Perdonanza celestiniana

## La misericordia alla radice dell'amore

Dal 17 al 21 maggio si sono svolti a Ferentino i festeggiamenti in onore di S. Pietro Celestino, presso la parrocchia S. Antonio Abate. Sabato 17, il gruppo teatrale parrocchiale ha presentato il lavoro teatrale "Il dramma di un cuore semplice: Celestino V e il potere" tratto dall'opera di Ignazio Silone "L'avventura d'un pover'uomo". Domenica 18, presso il bivio di Pontegrande, il vescovo ha portato la reliquia del cuore di S. Pietro Celestino. Da qui si è diretta la processione verso la chiesa di S. Antonio Abate. Giunti davanti ad essa, ha avuto luogo il rito dell'apertura della Porta Santa per l'inizio dei giorni della Perdonanza: qui il vescovo ha celebrato la messa e al termine ha impartito la benedizione ai fedeli presenti e a tutta la città di Ferentino con il cuore del santo. Mercoledì 21, si è chiusa la Perdonanza con la Celebrazione eucaristica presieduta da Don Sergio Reali.

## Fondi di contrasto alla povertà

La regione Lazio ha pubblicato la graduatoria dei progetti finanziati per le azioni di contrasto alla povertà proposti da organizzazioni del Terzo Settore. L'As (Associazione Temporanea di Scopo) guidata dalla nostra diocesi e comprendente: la nostra Caritas diocesana, la Caritas diocesana di Anagni-Alatri, la Caritas diocesana di Sora-Aquino-Pontecorvo, la Caritas diocesana di Montecassino, la Cooperativa sociale Diaconia di Frosinone e il Circolo Oratorio Anspi Caritas di Cassino, ha ottenuto un finanziamento di 280.000 euro complessivi. Nella nostra diocesi saranno realizzati: Interventi assistenziali (utenze domestiche e bisogni primari) tramite i Centri di ascolto di Frosinone-Centro storico, Frosinone-Cavoni, Ferentino, Ceprano, Ceccano, Monte San Giovanni Campano, Castro dei Volsci, Ripi: 30.000 euro. Assistenza alimen-

tare con viveri alle famiglie in difficoltà tramite 31 centri parrocchiali e interparrocchiali in 16 Comuni (Frosinone, Amaseno, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Ferentino, Giuliano di Roma, Monte San Giovanni Campano, Patrica, Pofi, Ripi, Supino, Torrice, Veroli, Villa Santo Stefano): 12.000 euro. Accoglienza di donne in difficoltà con figli minori: 12.000 euro (in collaborazione con la Cooperativa sociale Diaconia). Sostegno alle attività di accompagnamento e animazione per disabili in collaborazione con Unitalis di Frosinone, Associazione Siloe di Frosinone e Gruppo Peter Pan di Castro dei Volsci: 9.000 euro. Interventi di inclusione sociale per persone anziane nei Centri storici di Frosinone e Ferentino in collaborazione con la Comunità di S. Egidio: 15.000 euro.

Marco Toti

## Gli itinerari dello Spirito

- Dal 24 al 27 giugno, pellegrinaggio a Lourdes in aereo presieduto dal nostro vescovo.  
- Il 5 e 6 luglio pellegrinaggio sui luoghi di San Pio da Pietrelcina.  
- Dal 22 al 27 luglio pellegrinaggio in Polonia sulle orme di Giovanni Paolo II.  
- Dal 16 al 22 luglio pellegrinaggio a Lourdes in pullman gran turismo con visita a Montecarlo.  
- A fine agosto, sempre a Lourdes, con la possibilità, per chi intendesse partecipare, di scegliere tra diverse opzioni di viaggio su date variabili: in aereo, dal 22 al 25 agosto, e ancora dal 25 al 29 dello stesso mese sempre in aereo; in nave da crociera, dal 23 al 31 agosto; ed infine in treno dal 23 al 31 agosto.

- Nel mese di settembre due i pellegrinaggi in programma: a Lourdes, in aereo dal 15 al 18 settembre; a Fatima (Portogallo) e Santiago di Compostella (Spagna) in aereo, dal 15 al 20 settembre. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere in Curia, a don Mauro Colasanti, responsabile dell'Ufficio (martedì, giovedì e sabato dalle 9:30 alle 11:30).



l'esterno della Basilica di Santa Maria Salome, Veroli

## la patrona. La diocesi e Veroli in festa per santa Maria Salome

Sono iniziate, venerdì scorso, le celebrazioni in onore della patrona della nostra Diocesi e della città di Veroli. Nella domenica odierna, festa liturgica della Santa, S. Messe alle 8, 9, 11, 15; Vespri alle 18, seguirà la Messa e la vestizione dei nuovi confratelli della Confraternita; dalle 21 sino a mezzanotte è in programma l'Adorazione Eucaristica. Mercoledì 30, ore 20.30, incontro delle Confraternite della Diocesi. Da domani a venerdì 30 maggio, S. Rosario alle 18 cui seguirà la Celebrazione Eucaristica (alle 21) l'iniziativa "Conosci la tua storia" con la visita guidata alla Basilica e ai luoghi della memoria di Salome.

La giornata di sabato 31 maggio prevede la celebrazione, nella cripta, della Messa di accoglienza alla delegazione spagnola di Bonares (ore 9). I pellegrini provenienti da tutta Italia che hanno fatto il Cammino di Compostela arriveranno alle 14 e proprio sul tema del Cammino, avrà luogo alle 15, presso la Galleria "La catena", un convegno. Alle 18, ci sarà la recita del Rosario seguito dalla S. Messa; alle 20.30, fiaccolata per le famiglie (con partenza dalla chiesa della Madonna degli Angeli alla volta del Santuario della Madonna dell'Olivella, recita delle Litanie Lauretane a conclusione del mese mariano e arrivo presso la Basilica della Patrona con l'atto di affidamento delle famiglie alla Madre Salome).

Domenica prossima, invece, il programma messo a punto dal rettore della Basilica, don Angelo Maria Oddi e dalla Confraternita, prevede: Santa Messa del Pellegrino (ore 13), incontro delle famiglie della Diocesi sul tema "Maria Salome Madre di Famiglia e Profuga" (ore 17.30). Al rosario delle 18.30 seguirà la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Spreafico e al termine, si svolgerà la processione con la statua e l'urna con le reliquie di Santa Maria Salome.

Don Angelo Maria Oddi,  
Rettore Basilica

## L'arte floreale nella liturgia

L'arte floreale a servizio della liturgia è nata una trentina di anni fa dalla contemplazione da parte di una donna Genevieve Vacherot del trittico "Portinari", che rappresenta una Natività e adorazione, opera di Hugo Van der Goes (del grande periodo fiammingo del XV sec.), conservato oggi alla Galleria degli Uffizi, a Firenze. L'intuizione di partenza è ben presto diventata una convinzione, condivisa da tutti coloro che, ormai dappertutto nel mondo intero, continuano a svolgere questo servizio nella Chiesa:



- parlare di Dio attraverso i fiori e gli elementi naturali, in collegamento con un testo biblico e per una precisa comicità;  
- parlare a Dio esprimendo la preghiera personale di intercessione, lode, adorazione attesa, tristezza...

- lasciare parlare Dio affinché Egli istruisca, trasformi, consoli, attraverso la contemplazione di un bouquet. Dunque lo spazio liturgico che si infiora (l'ambone, l'altare, il battistero, la croce, o il cero pasquale...) per una particolare occasione (una domenica, una battesimo, un matrimonio, un'adorazione o un funerale), con materiale disponibile (vasi, coppe, cortecce d'albero, ceppi, muschio o bugie...) e determinati fiori (come qualità, numero, colore...) in una precisa disposizione (bouquet rotondo, diritto, triangolare, a L, a S...) tutto ciò entra in un "cerchio" che esalta artisticamente l'Altare della creazione. E come ogni arte, l'Arte floreale liturgica "non serve a nulla" si apprende e si dona a beneficio di tutti. "I fiori non decorano, essi significano. La chiesa è il luogo dove tutto deve essere bello e significativo" (Genevieve Vacherot).

L'artista fioraio a servizio della liturgia ha come missione quella di raccogliere la natura e di presentarla, cioè renderla presente, nella liturgia, in maniera che possa prendere parte, con il suo proprio linguaggio, all'azione liturgica che è gesto di accoglienza e di dono, di gratitudine e di trasfigurazione... vita eucaristica. E' offerto a Dio uno spazio in cui Egli può manifestare la bellezza della creazione. L'Ufficio Liturgico Diocesano propone un corso di arte floreale a servizio della liturgia per tre giovedì, a partire dal prossimo, 29 maggio, al quale seguiranno giovedì 5 e giovedì 12 giugno, sempre a partire dalle ore 20.30, nel Salotto Parrocchiale della chiesa di Santa Maria Goretti, a Frosinone. Sono invitati a partecipare, sia i fioristi professionisti, ma anche tutti coloro che preparano abitualmente le composizioni per la chiesa.

Don Pietro Jura  
direttore dell'Ufficio  
liturgico diocesano

## Ferentino ricorda il settantesimo anniversario dai bombardamenti della seconda guerra mondiale

Nella serata di ieri era in programma l'iniziativa cittadina organizzata per fare memoria del terribile bombardamento aereo avvenuto nel maggio di 70 anni fa. In quella tragica circostanza, in cui parte del paese finì sommerso e sgretolato dallo scoppio di decine di bombe, si contarono centinaia di vittime. A settanta anni di distanza la Città ha sentito il bisogno di chiedere ancora una volta perdono al Signore per tante atrocità. Lo ha voluto fare con una Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Vescovo Mons. Ambrogio Spreafico, celebrata nella Chiesa di Sant'Agata, unico luogo rimasto gravemente danneggiato e ricostruito negli anni

seguenti. Al termine della celebrazione, era in programma l'inaugurazione di un'opera realizzata presso la Cripta con le pietre della Chiesa bombardata e la Croce lignea utilizzata per sostenere il SS. Crocifisso di Fra' Vincenzo nel dopoguerra. Dalla Cripta, subito dopo, è partita una fiaccolata che ha transitato in quei luoghi della Città risultarono maggiormente colpite dal bombardamento, al termine della quale è stata deposta una corona di fiori. Nella mattinata di ieri, alle ore 12, c'è stato inoltre il suono della sirena dell'allarme aereo a ricordare quei tragici eventi.

Luca Caliciotti



## il 22 maggio. La devozione a santa Rita da Cascia

Nelle strade del quartiere della Madonna della Neve come ogni anno ricordata la monaca agostiniana

L'esistenza di Rita fu esempio devoto di figlia, sposa, madre, vedova e monaca agostiniana. Dell'amore di Gesù, di cui quotidianamente si nutriva con le preghiere ne faceva uso trasformandolo in immensa carità verso i poveri, vedendo in ognuno di loro il Divino Maestro. Dopo il dolore immenso per la morte del marito e

successivamente per la morte dei figli, consacrò la sua vita a Dio entrando in monastero e, seguendo scrupolosamente le regole di Sant'Agostino, dedicò gli anni seguenti a penitenza e preghiera, culminando con la piaga provocata da una spina staccata dalla corona di Gesù che le si stampò dolorosa sulla fronte. Prova della sua diretta partecipazione alla passione di Cristo. Il suo cuore ora era colmo d'amore. Alla santa di Cascia infatti viene associato un fiore in particolare: la rosa. E il

simbolo della devozione a lei. Morì il 22 maggio 1447. Venne dichiarata santa da Leone XIII nel 1900, prima donna ad essere dichiarata tale nel Grande Giubileo di inizio del ventesimo secolo. "Ma quale è il messaggio che questa santa ci lascia? È un messaggio che emerge dalla sua vita: umiltà e obbedienza sono state la via sulla quale Rita ha camminato verso un'assimilazione sempre più perfetta al Crocifisso. Sulla Croce con Gesù, ella si è in un certo senso laureata in quell'amore, che aveva già conosciuto ed espresso

in modo eroico tra le mura di casa e nella partecipazione alle vicende della sua città" cioè cercando di portare pace fra le varie fazioni contrapposte e in lotta fra loro. A Santa Rita tutti noi fedeli devoti della parrocchia e della città affidiamo le nostre preghiere e l'intera comunità. Come tutti gli anni viene celebrata e festeggiata, con una novena in preparazione al 22 Maggio e con una preghiera itinerante presso alcune famiglie dislocate lungo il percorso della processione.

Maria Angela Campioni

## agenda. Gli appuntamenti delle prossime settimane

Domenica, lunedì 26 maggio, si svolgerà il Corso di Liturgia e Sacramenti presso la Scuola di Teologia per Operatori pastorali, aperto ai candidati al ministero di Ministro Straordinario della Comunione. L'appuntamento per i partecipanti è alle ore 19.30 presso la chiesa Santa Maria del Ciglio di Veroli. L'Ufficio Liturgico propone inoltre, anche un corso per fioristi. I dettagli sulle finalità e sulle modalità di partecipazione si possono trovare nell'articolo pubblicato in questa stessa pagina. Domenica 1 giugno alle ore 19 il vescovo monsignor Ambrogio Spreafico presiede la solenne celebrazione eucaristica di chiusura dei festeggiamenti in onore di Santa Maria Salome, patrona della città di Veroli e della diocesi. Si ricorda infine che domenica 8 Giugno, festa di Pentecoste, saranno celebrate a Frosinone dal vescovo le cresime diocesane degli adulti. Due i turni previsti: il primo alle 9.30 a San Paolo ai Cavoni, e alle 11.30 presso la Cattedrale S. Maria.



un'immagine di Santa Rita